

La corsa per il Tomos: la "Chiesa montenegrina" elegge un nuovo leader

di Jaroslav Nivkin

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 4 settembre 2023



il nuovo leader della "Chiesa montenegrina" Bojan (Boris) Bojovic. Foto: portalenalitika

A Cetinje si è tenuto un "concilio" degli scismatici montenegrini, durante il quale Miraš Dedeić è stato destituito ed è stato eletto "metropolita" Bojan Bojović.

Il 3 settembre 2023, nella città montenegrina di Cetinje, si è svolto un incontro della "Chiesa montenegrina", durante il quale Bojan è stato eletto nuovo capo dell'organizzazione, in sostituzione di Miraš Dedeić, come riferisce *portalenalitika*.

Secondo il giornalista A. Soldatov, presente all'incontro, Bojović ha annunciato un percorso verso il "riconoscimento del Patriarcato di Costantinopoli come Chiesa madre".

Miraš Dedeić non ha riconosciuto la sua esclusione. Così, formalmente, ci sono ora due leader nella "Chiesa montenegrina".

Come riportato in precedenza, nel 2019, Bojan Bojović aveva prestato servizio insieme alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" in una "liturgia" con il metropolita del Fanar, Emmanuel di

Francia, a Kiev, cosa che aveva causato un grande scandalo. La "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" aveva affermato che la partecipazione degli scismatici alla liturgia della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" non implica il loro riconoscimento, mentre il metropolita Emmanuel aveva affermato di non essere a conoscenza della partecipazione di scismatici alla funzione.